

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-877 del 22/02/2019
Oggetto	METANODOTTO SNAM SPA DENOMINATO "MET. NUOVO ALLACCIAMENTO COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO DN 100 (4)" E "MET. ALLACCIAMENTO CARTIERA DI MODENA (SAN CESARIO SUL PANARO) DN 80 (3") - VARIANTE DN 100 (4)" IN COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO (MO). PROPONENTE SNAM RETE GAS SPA \grave{e} ESITO DEL PROCEDIMENTO \grave{e} AUTORIZZAZIONE.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-922 del 22/02/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventidue FEBBRAIO 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

METANODOTTO SNAM SPA DENOMINATO "MET. NUOVO ALLACCIAMENTO COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO DN 100 (4'')" E "MET. ALLACCIAMENTO CARTIERA DI MODENA (SAN CESARIO SUL PANARO) DN 80 (3'') - VARIANTE DN 100 (4'')" IN COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO (MO). PROPONENTE SNAM RETE GAS SPA – ESITO DEL PROCEDIMENTO – AUTORIZZAZIONE.

In data 18/09/2018, la Società Snam Rete Gas SpA, con prot. DICEOR/PER Prot. 0779 del 05/09/2018, ha presentato istanza ai sensi del Dlgs 164/2000 e della L.R. 37/2002, assunta agli atti con prot. 19069 del 18/09/2018, per ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dei seguenti tratti di nuovo metanodotto in Comune di San Cesario sul Panaro, in Provincia di Modena:

- "Met. Nuovo Allacciamento Comune Di San Cesario sul Panaro Dn 100 (4'');
- "Met. Allacciamento Cartiera di Modena (San Cesario sul Panaro) Dn 80 (3'') - Variante Dn 100 (4'').

Con la stessa domanda, il proponente ha chiesto che l'autorizzazione contenga la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori ed ha dichiarato che l'opera in progetto non comporta variante al vigente strumento urbanistico del Comune di San Cesario sul Panaro (MO).

Ai fini del presente atto si fa riferimento alle seguenti normative:

- D.Lgs n.164 del 23/05/2000 "Attuazione della direttiva 98/30/Ce recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale";
- DPR n. 327 del 08/06/2001 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, Capo II "Disposizioni in materia di infrastrutture lineari energetiche";
- L.R. n. 37 del 19/12/2002 "Disposizioni in materia di espropri";
- D.Lgs n. 330 del 27/12/2004 in materia di espropriazioni per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;
- L.R. n. 26 del 23/12/2004 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- L. n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

L'avvio del procedimento coincide con la presentazione della istanza, avvenuta il 18/09/2018.

Con nota prot. 20211 del 03/10/2018 è stato comunicato l'avvio del procedimento agli enti coinvolti. Nella stessa nota, al fine di acquisire i necessari pareri/nulla osta necessari all'assunzione del provvedimento di autorizzazione da parte della scrivente Amministrazione è stata indetta la Conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona di cui all'art. 14 bis della Legge 241/90.

Contestualmente con la nota di cui sopra è stato richiesto, agli Enti in indirizzo, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della Legge 241/90, di far pervenire eventuali integrazioni documentali o chiarimenti relativi alla domanda stessa entro 15 giorni dal ricevimento.

Con nota prot. 20213 del 03/10/2018 è stato comunicato l'avvio del procedimento alla ditta.

Si è provveduto, nelle forme previste dalla legge, alla pubblicazione dell'avviso del deposito degli elaborati progettuali sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna Telematico (BURERT) n. 326 del 17/10/2018, sul quotidiano "Gazzetta di Modena" ed all'Albo Pretorio del Comune di San Prospero sulla Secchia (MO) nel periodo dal 17/10/2018 al 16/11/2018.

E' stato notificato inoltre, ai proprietari delle aree interessate dal tracciato del metanodotto, l'avviso del deposito del progetto definitivo.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 17 della Deliberazione Legislativa della Regione Emilia Romagna n° 13 del 28/7/2015, dal 1/1/2016 l'autorità competente in merito all'istanza presentata è l'Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede in Modena, Via Giardini n° 472/L.

Ai sensi del DPR n. 327/2001, come modificato ed integrato dal DLgs n.330/2004 e della LR n. 37/2002, la domanda di autorizzazione e i relativi elaborati progettuali, sono stati depositati per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione, presso ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede in Modena, Via Giardini n° 472/L e presso il Comune di San Cesario sul Panaro (MO).

A seguito delle comunicazioni e delle pubblicazioni di cui sopra, è pervenuta n° 1 comunicazione scritta da parte di soggetti interessati dalla realizzazione dell'opera, alla quale SNAM Rete Gas, con nota assunta agli atti con prot. 13932 28/01/2019, ha fornito le precisazioni richieste.

Ai sensi dell'art. 52-quater del Dpr. 327/2001 le valutazioni inerenti il progetto sono state svolte nell'ambito della Conferenza di Servizi al fine di permettere ad ogni Ente convocato di esprimersi su tutte le materie di propria competenza.

La Conferenza di Servizi indetta da ARPAE – SAC di Modena in qualità di autorità competente, ai sensi della LR 13/2015, era pertanto preordinata all'acquisizione dei pareri/nulla osta/autorizzazioni necessari per la realizzazione ed esercizio dell'opera, che di seguito si elencano:

AUTORIZZAZIONI/PARERI/NULLA OSTA	ENTE COMPETENTE
Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio del metanodotto (LR 26/2004)	ARPAE SAC di Modena
Parere in merito agli aspetti di Pianificazione Territoriale Provinciale (PTCP) Parere in merito alla realizzazione dell'opera	Provincia di Modena: Servizio Pianificazione urbanistica territoriale e cartografia Area Lavori Pubblici
Titolo abilitativo alla realizzazione dell'opera (LR.31/2002 e LR 15/2013) Attraversamento ed occupazione aree comunali	Comune di San Cesario sul Panaro (MO)
Parere Minerario	Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile
Nulla Osta per la realizzazione dell'opera	ARPAE SSA Modena AUSL Modena Ministero dei beni e delle attività culturali – Soprintendenza archeologia Ministero dei Trasporti e Navigazione – USTIF Ministero dello Sviluppo Economico – UNMIG Ministero Sviluppo Economico – Comunicazioni

	Comando Militare Esercito Emilia Romagna Comando Marittimo Nord Aeronautica Militare – Territorio e Patrimonio Telecom Italiana Vigili del Fuoco Comando di Modena Inrete Distribuzione Spa
--	--

Il proponente ha richiesto che l'eventuale conclusione positiva della Procedura Unica di Autorizzazione comporti la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dei lavori, ai sensi del DPR 327/2001, delle opere indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso; nonché l'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio delle aree interessate dal progetto, ai sensi della LR 37/2002 "*Disposizioni regionali in materia di espropri*" e del DPR 327/2001 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*", come modificato dal DLgs 330/2004.

Ai fini dello svolgimento del procedimento autorizzativo di cui all'oggetto, sono stati presi in considerazione gli elaborati progettuali di seguito elencati:

- Disegno BO-6308/3 – Vista tracciato, rev.0;
- Disegno BO-6309 – Planimetria di progetto, rev.0;
- Disegno BO-6309/1 – Rilievo plano-altimetrico e schema, rev.0;
- Disegno BO-6309/2 – Planimetrie PRG e vincoli, rev.0;
- Disegno BO-6309/3 – Vista tracciato, rev.0;
- Disegno BO-6308P / BO-6309P – Piano particellare, rev.0;
- Disegno BO-6308F / BO6309F – Fasce tipo: fascia servitù area di passaggio, rev.0;
- Relazione tecnica;
- Relazione tecnica di progetto.

Ai fini dell'istruttoria tecnica del progetto, sono stati acquisiti i pareri e i nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, da parte degli Enti di seguito elencati:

- a) Comando Militare Esercito "Emilia Romagna": nulla osta 333-18, prot. n. 17282 del 22/11/2018;
- b) ARPAE Servizio Sistemi Ambientali: parere favorevole con prescrizioni, prot. n. 25457 del 6/12/2018;
- c) Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio: parere favorevole alla realizzazione delle opere in progetto, prot. n. 23694 del 29/10/2018;
- d) Aeronautica Militare, nulla osta, prot. n. 19710 del 30/11/2018;
- e) Comando Marittimo Nord, nulla osta, prot. n. 33161 del 12/10/2018;
- f) Comune di San Cesario sul Panaro (MO), parere favorevole, prot. n. 13286 del 8/11/2018;
- g) Regione Emilia Romagna - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Coordinamento Programmi Speciali e Presidi di Competenza, nulla osta, prot. n. 51653 del 31/10/2018;
- h) Vigili del fuoco - Comando provinciale di Modena, parere di conformità, prot. n. 15525 del 6/10/2018;
- i) Ministero dello Sviluppo Economico – Settore III – Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche, prot. n. 170592 del 15/10/2018.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA

via Giardini, n° 472/L | CAP 41124 MODENA | tel +39 059 433931 | fax +39 059 357418 | PEC aoomo@cert.arpae.emr.it

La Ditta Inrete Distribuzione Energia spa, invitato a partecipare ai lavori della conferenza dei servizi, con nota prot. n. 31799 del 11/10/2018, ha chiesto chiarimenti a Snam Rete Gas spa, relativamente alla fasi operative di realizzazione dell'intervento.

Con nota prot. 0929 del 15/10/2018, Snam Rete Gas spa ha trasmesso le informazioni richieste.

Inrete Distribuzione Energia spa con nota prot. 35895 del 13/11/2018 ha espresso parere favorevole condizionato.

Con nota prot. 7131 del 16/01/2019 si è provveduto a comunicare agli Enti che non hanno trasmesso alcuna comunicazione che, essendo decorsi i termini indicati nella comunicazione di avvio del procedimento e non essendo pervenuta alcuna comunicazione in merito al procedimento in oggetto, la **mancata comunicazione delle determinazioni** relative alla decisione finale equivale ad **assenso senza condizioni**, ai sensi comma 4 dell'art. 14-bis della L. 241/90.

La Ditta Snam Rete Gas spa, contestualmente alla presentazione dell'istanza di autorizzazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, ha presentato:

- dichiarazione sostitutiva familiari conviventi di cui all'art. 85 del Dlgs n. 159/2011;
- dichiarazione sostitutiva di insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del Dlgs n. 159/2011.

Le espressioni dei singoli Enti partecipanti sono le seguenti:

ENTE	PARERE	NOTE
ARPAE	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	
PROVINCIA DI MODENA		Acquisito ai sensi dell'art. 14-ter, co.7, L.241/1990
COMUNE DI SAN PROSPERO (MO)	FAVOREVOLE	
A.U.S.L. - MODENA	FAVOREVOLE	Acquisito ai sensi dell'art. 14-ter, co.7, L.241/1990
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE – SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMI SPECIALI E PRESIDII DI COMPETENZA	FAVOREVOLE	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – ISPettorato TERRITORIALE EMILIA-ROMAGNA – RETI E SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONI	FAVOREVOLE	Acquisito ai sensi dell'art. 14-ter, co.7, L.241/1990
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI – SEZIONE USTIF DI BOLOGNA	FAVOREVOLE	Acquisito ai sensi dell'art. 14-ter, co.7, L.241/1990
AERONAUTICA MILITARE- COMANDO 1^ REGIONE AEREA	FAVOREVOLE	
VIGILI DEL FUOCO	FAVOREVOLE	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - UNMIG	FAVOREVOLE	Acquisito ai sensi dell'art. 14-ter, co.7, L.241/1990

COMANDO MILITARE ESERCITO "EMILIA ROMAGNA"	FAVOREVOLE	
MARINA MILITARE- COMANDO MARITTIMO NORD	FAVOREVOLE	
TELECOM ITALIA	FAVOREVOLE	Acquisito ai sensi dell'art. 14-ter, co.7, L.241/1990
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	

Alla luce di quanto sopra, il Responsabile del procedimento valuta che sussistano le condizioni per poter autorizzare il progetto.

I termini per la conclusione del procedimento sono fissati dall'articolo 52 quater del D.P.R. 327/2001 s.m.i., in sei mesi decorrenti dalla presentazione dell'istanza, pertanto:

Avvio del procedimento – Data presentazione istanza	18/09/2018
Data pubblicazione BURER, quotidiani, albo pretorio	17/10/2018
Deposito e osservazioni gg 60	17/10/2018
Termine per la conclusione del procedimento (6 mesi dall'arrivo istanza)	17/03/2019

Il presente atto è stato emanato nel rispetto dei termini stabiliti dalla vigente normativa.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Villani, Direttore responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) Arpae di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po 5 e il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Direttore responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) Arpae di Modena.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'"Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472/L e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

la Dirigente determina

- di autorizzare** SNAM Rete Gas SpA, con sede legale in Piazza Santa Barbara n.7, San Donato Milanese (MI), alla costruzione ed all'esercizio delle opere di cui al progetto denominato "Met. Nuovo Allacciamento Comune Di San Cesario sul Panaro Dn 100 (4") - "Met. Allacciamento Cartiera di Modena (San Cesario sul Panaro) Dn 80 (3") - Variante Dn 100 (4")", in Comune di San Cesario sul Panaro, in Provincia di Modena, in conformità con le proposte progettuali descritte negli elaborati tecnici elencati;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA

via Giardini, n° 472/L | CAP 41124 MODENA | tel +39 059 433931 | fax +39 059 357418 | PEC aoomo@cert.arpae.emr.it

2. di dichiarare la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità dei lavori, ai sensi dell'art. 12 del DPR n. 327/2001 come modificato dal DLgs n. 330/2004, anche ai fini della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
3. di stabilire che dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:
 - relativamente alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio: *“ritiene di non applicare la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, pertanto esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere in progetto, a condizione che tutti gli interventi che comportino modifica dell'assetto del sottosuolo siano sottoposti a controllo archeologico in corso d'opera. Tale controllo dovrà essere realizzato da idonei professionisti archeologi, sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza e senza alcun onere per essa. Si segnala fin da ora che, nel caso in cui durante lo scavo assistito si rinvenissero depositi archeologici e/o resti strutturali, sarà necessario procedere ad indagini stratigrafiche, al fine di conoscere e documentare la reale natura dei manufatti e/o delle strutture eventualmente rinvenuti, nonché per verificare la compatibilità dell'intervento progettato con le attività di tutela e di conservazione dei resti archeologici. Le indagini dovranno comprendere la documentazione grafica (georeferenziata) e fotografica, nonché la redazione di una relazione finale; i materiali eventualmente recuperati dovranno essere lavati, sistemati in idonei contenitori e conservati in locali appositamente predisposti. Si resta in attesa della data prevista per l'inizio delle indagini e di comunicazione del nominativo della ditta incaricata, la quale è tenuta a prendere contatti con il funzionario responsabile per concordare le modalità di intervento”;*
 - relativamente ad ARPAE: *“Aree di cantiere: Qualora si rendessero necessari, dovranno essere adottati sistemi di lavaggio delle ruote per i mezzi in uscita verso la viabilità ordinaria. Non è stato presentato un piano di emergenza da attuarsi in caso di sversamenti accidentali sul suolo. Nel caso si verificassero sversamenti accidentali (oli, carburanti, ecc.) in particolare dai mezzi operativi circolanti nel cantiere, si chiede che:*
 - *all'interno del cantiere sia sempre presente materiale assorbente da utilizzarsi in caso di situazioni di emergenza legate ad accidentali sversamenti sul suolo di sostanze liquide inquinanti;*
 - *venga rapidamente bonificata l'area interessata;*
 - *venga prontamente data comunicazione alle Autorità competenti degli sversamenti avvenuti.*
 - *Eventuali stoccaggi di sostanze pericolose, dovranno essere realizzati su aree adeguatamente impermeabilizzate.*

Acqua: *La nuova condotta in progetto, non interferisce con corpi idrici superficiali. Visto che, sia il posizionamento della nuova condotta, sia la rimozione di quella esistente vengono realizzati con scavi a cielo aperto, qualora venissero intercettati livelli di saturazione di acque sotterranee tali da prevedere sistemi di aggotaggio delle stesse e qualora queste ultime avessero un elevato grado di torbidità, ne dovrà essere prevista una decantazione preliminarmente allo scarico in corpo idrico superficiale..*

Rumore: *Per quanto riguarda l'impatto rumoroso dell'opera, nella documentazione presentata non è presente una vera e propria valutazione quantitativa dell'impatto acustico. Nel Paragrafo 3 del documento Relazione Tecnica vengono, tuttavia, esaminati gli impatti della fase di cantiere: vista la limitatezza temporale dell'intervento (70 giorni) e considerando gli effetti circoscritti, temporanei, reversibili, da ritenersi perciò assolutamente modesti, l'impatto acustico è assimilato a quello di un cantiere edile o stradale. Tuttavia il documento di cui sopra propone alcune azioni di contenimento della rumorosità, di cui si raccomanda l'attuazione:*

- *evitare la sovrapposizione di particolari lavorazioni simultanee;*

- utilizzare macchine operatrici e attrezzature conformi alle vigenti leggi normative e provvedere al loro buono stato di manutenzione, adottando inoltre opportuni sistemi per la riduzione delle emissioni sonore.
- spegnimento dei mezzi ogni qual volta non sia necessario il loro funzionamento in cantiere.

Si ricorda, comunque, che sarà necessario richiedere l'autorizzazione in deroga, ai sensi della D.G.R. n. 45/2002, nel caso si preveda il superamento dei limiti di legge presso i ricettori presenti, di cui i più prossimi distano poco più di 100 m dal tracciato di costruzione e di demolizione. Sarà, infine, necessario predisporre opportune mitigazioni acustiche, tra cui barriere mobili, nel caso dovessero emergere disturbi causati dal rumore generato dalle attività del cantiere, nonché dal traffico indotto dal cantiere stesso.

Terre e rocce da scavo: Per la gestione e la stima quantitativa del terreno escavato da riutilizzare per ripristini, nella documentazione di progetto si rimanda alla caratterizzazione "Terre e rocce da scavo", redatta ai sensi del DPR 120/2017 allegata alla progettazione, che però non risulta presente tra i documenti valutati. Da quanto indicato dal proponente, tale documentazione evidenzia il rispetto dei limiti di legge del materiale proveniente dalle operazioni di scavo che, pertanto, può essere interamente riutilizzato all'interno del sito. Qualora venissero intercettati livelli di terreno visibilmente non conformi alla normativa, questi dovranno essere opportunamente smaltiti come rifiuti secondo la normativa vigente.

Rifiuti: Nella documentazione progettuale non viene espressamente argomentato sulla produzione di rifiuti anche se dalla relazione descrittiva emerge come per alcune attività sia possibile prevedere la produzione di rifiuti: parte delle terre scavate riguarderanno un'area pavimentata, tale porzione di terreno superficiale dovrà essere trattata e smaltita secondo la normativa vigente; durante la fase di collaudo, prima dell'inserimento dell'acqua, la condotta verrà pulita con il passaggio di "PIG ad aria" per eliminare eventuali residui di lavorazione che saranno smaltiti secondo prescrizioni legislative in vigore in materia di rifiuti. Si concorda col proponente sul destino dei suddetti materiali. Qualora dovessero essere prodotti rifiuti in altre fasi della costruzione dell'opera, anche questi dovranno essere smaltiti secondo prescrizioni legislative in vigore in materia di rifiuti..

Collaudo idraulico, collegamento e controllo della condotta: A condotta completamente posata e collegata si procederà all'esecuzione dei collaudi idraulici che sono eseguiti riempiendo la tubazione di acqua e pressurizzandola ad almeno 1,5 volte la pressione massima di progetto, non superando comunque, nella sezione più sollecitata, una tensione pari al 95% del carico unitario al limite di allungamento totale per tipo di materiale utilizzato, per la durata minima di 48 ore. Il collaudo idraulico sarà realizzato suddividendo la condotta in tronchi di collaudo di lunghezza variabile. L'approvvigionamento avviene in modo diretto sulla linea da collaudare o attraverso linee di adduzione provvisorie appositamente predisposte e successivamente smantellate. L'acqua non deve essere aggressiva e pulita per evitare fenomeni corrosivi, deve essere filtrata per evitare l'ingresso di corpi estranei. Tale procedura assicura che l'acqua immessa nella condotta non subisca contaminazioni durante la fase di collaudo. Si condivide la proposta di immettere, al termine del collaudo, l'acqua in uscita in corpo idrico superficiale prossimo alla condotta, previa autorizzazione allo scarico da parte dell'ente preposto."

4. di stabilire inoltre che dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:
 - l'inizio della realizzazione dell'opera, pena la decadenza dell'autorizzazione, deve avvenire entro 6 (sei) mesi dalla data in cui il provvedimento di Autorizzazione sarà divenuto inoppugnabile, a norma dell'art.19, co.1, della LR n.26/2004;
 - il titolare dell'autorizzazione, per non incorrere nella sanzione della decadenza del provvedimento amministrativo, ha l'obbligo di segnalare e documentare ogni eventuale ritardo nell'avvio dei lavori

ascrivibile a cause di forza maggiore o comunque a cause non imputabili alla propria responsabilità, concordando con l'autorità competente l'assegnazione di un nuovo termine perentorio;

- la data di inizio dei lavori deve essere comunicata, almeno 30 giorni prima dell'effettivo inizio degli stessi, alla scrivente amministrazione ed al competente ufficio del Comune di San Cesario sul Panaro (MO);
- ai sensi della LR 15/2013, i lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre 3 anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione. Decorso tale termine, salvo richiesta di proroga, l'autorizzazione perde efficacia per le parti non ancora realizzate;
- su richiesta del proponente, adeguatamente motivata dall'insorgenza di fatti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, ARPAE può prorogare, per una sola volta, il termine stabilito per la conclusione dei lavori;
- la comunicazione di conclusione dei lavori deve essere trasmessa alla scrivente amministrazione ed al competente ufficio del Comune di San Cesario sul Panaro (MO) entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori;
- dovrà essere rispettata la normativa vigente in materia di interferenza con linee di energia elettrica, gas, acqua e fognature;
- sono fatte salve tutte le norme di legge in materia di sicurezza e prevenzione degli incendi, cui il titolare della presente autorizzazione dovrà adempiere anche ottenendo, qualora necessario, il preventivo assenso da parte degli Enti titolari delle relative competenze;

5. di stabilire infine che:

- l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di infrastrutture lineari energetiche, per cui la Ditta autorizzata viene ad assumere la piena responsabilità per i danni che eventualmente potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio delle infrastrutture in questione, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia da parte di chi si ritenesse danneggiato;
- la Ditta autorizzata resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture, tutte quelle opere nuove e modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;

6. di trasmettere copia della presente autorizzazione ai componenti della Conferenza di Servizi, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
7. di trasmettere a Snam Rete Gas spa copia della presente autorizzazione, completa degli elaborati tecnici sopra riportati firmati digitalmente dal responsabile del procedimento;
8. di stabilire che la presente autorizzazione sia pubblicata mediante avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, all'albo pretorio del Comune di San Cesario sul Panaro (MO), nonché, a cura e spese del titolare su un quotidiano a diffusione locale;
9. di provvedere a comunicare ai soggetti interessati la conclusione del procedimento;
10. Si informa che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta (60) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuta autorizzazione.

La Responsabile della
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dott.ssa Barbara Villani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.